



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Giugno 2012

INCONTRO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO DOTT.SSA CANCELLIERI SULLA "SPENDING REVIEW"

Ieri 11 giugno il CONAPO, unitamente alle OO.SS. rappresentative del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco è stato ricevuto dal Ministro dell'interno CANCELLIERI, alla presenza del Capo di Gabinetto del Ministro Prefetto PROCACCINI, dal Capo Dipartimento VVF Prefetto TRONCA e del Comandante Generale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Ing. PINI.

La riunione si è aperta con l'illustrazione dal parte del Ministro della situazione in Italia come sistema paese specificando che il momento è serio, non ci sono più soldi e sembreremmo essere sull'orlo del baratro, ci ha quindi chiesto un grosso sforzo di volontà come sindacalisti e come italiani, in quanto nella difficoltà del momento è necessario garantire la sicurezza ai cittadini. Ha specificato che il paese ha bisogno dei Vigili del fuoco, che sono una risorsa del paese e non sembrerebbe prendere corpo il ventilato progetto di taglio di alcuni Comandi provinciali in quanto si andrebbe a diradare la presenza dei Vigili del fuoco sul territorio.

Il ministro ha comunque annunciato una non meglio precisata ristrutturazione interna al fine di meglio ottimizzare le risorse economiche all'interno del Corpo, ma senza drastici tagli e senza diminuire il potenziale di soccorso.

Quando la parola è passata ai sindacati, il CONAPO ha sollecitato la necessità di avere per iscritto un documento del governo contenente le intenzioni sulla "spending review" per capire in maniera chiara quali provvedimenti intenda adottare per i Vigili del fuoco.

Il segretario generale Brizzi, evidenziando di essere italiano sino in fondo, ha chiesto al ministro di andare a prendere i soldi dove sono prima di fare tagli ai Vigili del fuoco o alla Polizia, visto che il Sig. Ministro è anche capo dei servizi segreti, ebbene li usi per scovare sprechi, frodatori e evasori, prima di tagliare sulla sicurezza !

Il CONAPO ha chiesto di riflettere sul fatto che ad oggi non viene applicata appieno la disciplina dei servizi a pagamento resi dal Corpo a partire dalle aperture porta ed altro, provvedimento all'apparenza impopolare, ma che consentirebbe di recuperare somme importanti.

Si è chiesto di migliorare l'attività di PG svolta dai Comandi per quanto attiene i reati connessi ai luoghi di lavoro, sia ai fini sanzionatori come fonte di entrata, sia ai fini preventivi come fonte di risparmio di spesa sociale diminuendo sicuramente decessi ed infortuni;

Si è chiesto altresì di prevedere che i fondi che devono arrivare ai Vigili del fuoco per le attività di protezione civile passino direttamente per il Ministero dell'Interno al fine di evitare le annose lungaggini alle quali sono ormai rassegnati i vigili del fuoco. Anche al fine di evitare i costi sulla collettività dei ricorsi ;

Si è chiesto che i fondi per gli incendi boschivi compresa l'attività di coordinamento e gestione dello spegnimento passi al Corpo Nazionale Vigili del fuoco, che di soppressione degli incendi ne è investito come soggetto primario;

Che l'equivalente del personale vigile del fuoco precario utilizzato e retribuito (circa 4000 unità al giorno nel 2011), venga assunto ed che il rimanente personale volontario sia posto a carico delle regioni e sia prevista la gratuità della prestazione.

Di istituire la ferma prolungata anche nei vigili del fuoco, ciò comporterà migliore funzionamento ed efficienza e conseguente risparmio.

Che i comandanti provinciali VVF siano equiparati giuridicamente ai Questori per quanto riguarda l'autorità per la parte del soccorso pubblico, devono rivestire adeguata qualifica di pubblica sicurezza che consenta loro di disporre dei poteri di diffida ai fini della tutela della

pubblica e privata incolumità, con facoltà di emettere ordinanza in merito senza doversi rivolgere ad altri enti. Essi dovranno, come i questori, in ogni provincia, avere qualifica di dirigente superiore, con sottoposti vari primi dirigenti preposti ai vari reparti e settori importanti, inoltre come i questori non dovranno più essere funzionari delegati, potendosi gestire e accorpare tali procedure, e dovranno occuparsi a tempo pieno del soccorso, della prevenzione e della PG.

Il CONAPO ha altresì richiesto di rivedere tutti i doppioni e duplicazioni esistenti nello stato, dal dualismo con la protezione civile, alle varie associazioni di protezione civile e di volontariato che si cimentano nel soccorso tecnico urgente, spesso in un dispendioso conflitto con il CNVVF, ad un Corpo Nazionale formato da Vigili Permanenti e Vigili Volontari, spesso in dispendiosa sovrapposizione.

Il CONAPO ha inoltre fatto presente la situazione dell'associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo. I pensionati del corpo come tutte le altre associazioni d'arma dovrebbero far parte della Protezione Civile, anche perché sono veramente gli unici che dovrebbero essere alla guida del soccorso, costituendo l'ossatura di essa e provvedendo alla formazione, al coordinamento e alla gestione degli stessi Volontari, e, non come ora, che l'associazione VV.F. in congedo, attraverso una convenzione fatta con il Dipartimento, usa pensionati a lavar padelle e montare tende nei capi dei Vigili permanenti, doppio danno alle assunzioni e allo Stato.

Il CONAPO ha ribadito il fatto che già i vigili del fuoco hanno un trattamento retributivo pensionistico e previdenziale inferiore rispetto alla Polizia di Stato (stesso Ministero dell'Interno), che quindi ulteriori tagli non si possono fare, e che occorre procedere invece alla equiparazione utilizzando quanto proviene dai risparmi.

Il CONAPO ha chiarito che non accetterà comunque tagli alle strutture VVF sul territorio, se maggiori tagli rispetto alla polizia di stato.

In chiusura di riunione il Capo Dipartimento Prefetto Tronca ha nuovamente dato assicurazione di impegno per sbloccare la situazione sui concorsi a CR e CS, ma rileviamo che di assicurazioni ne abbiamo già avute troppe, ora ci vogliono i fatti.

Il Prefetto Tronca inoltre, in merito agli arretrati delle indennità accessorie del contratto di lavoro, ha reso noto che l'amministrazione ha dato mandato all'Avvocatura Generale dello Stato di effettuare opera di prelievo forzoso delle somme previste dalle tasse aeroportuali che ammonterebbero a circa 30 milioni di euro per ogni anno.

Anche gli altri sindacati presenti si sono mostrati preoccupati per la situazione prospettata dal Ministro e riferita all'attuale quadro economico dell'Italia, è quindi chiaro a tutti che oggi, a causa della crisi, diventa difficile ottenere le equiparazioni che ci spetterebbero, mentre dobbiamo concentrare l'attività sindacale per arginare i continui tentativi di tagliare risorse al corpo e diritti ai vigili del fuoco.

Certo vien da chiederci dove erano queste organizzazioni sindacali quando in tempi di vacche sicuramente più grasse di quelle odierne, portarono il Corpo nazionale ad essere un'azienda autonoma dello Stato, dove erano quando nel 1995 c'è stato il riordino delle carriere del personale delle forze di polizia (sanatoria) ed i vigili del fuoco ancora stanno aspettando e lottando per i passaggi di qualifica, perché non si sono mai preoccupati di richiedere gli stessi trattamenti economici della Polizia di Stato e degli altri Corpi, salvo poi tentare di correre ai ripari solo dopo che è nato il CONAPO nei VVF ?.

Per tornare ad oggi, vien da chiedersi con quale coerenza CGIL CISL e UIL, il [25/05/2012](#)

ci invitano ad aderire al loro sciopero del 18 giugno, ma non aderiscono a quello CONFISAL/CONAPO del 28 maggio. Come mai, quando mancano pochi giorni al loro sciopero, non hanno ancora risposto alla nostra nota del [26/05/2012](#) dove gli si chiede di inserire alcune importanti richieste nella protesta? Dobbiamo quindi dedurre che il loro era un invito all'unità solo di facciata, mancando anche il benché minimo segnale verso il CONAPO e continuando gli atteggiamenti di alcuni di esclusione del CONAPO dalle riunioni sindacali.

PER QUESTI MOTIVI NUTRIAMO FORTI DUBBI SULLO SCIOPERO DEL 18 DI CGIL CISL E UIL!

IL SEGRETARIO GENERALE A.BRIZZI